



COMUNICATO

Una legge elettorale con candidature paritarie e pari opportunità donna-uomo: lo chiede l'Accordo sottoscritto da 55 associazioni e gruppi di donne

Dopo la pubblicazione delle motivazioni della Corte Costituzionale di critica alla vigente legge elettorale politica (il cosiddetto "porcellum") sembra sia stata fissata una data ravvicinata per l'approvazione, da parte della Camera dei Deputati, di un nuovo testo di legge elettorale, anche indipendentemente dall'adozione delle riforme costituzionali.

L'Accordo di Azione Comune per la Democrazia Paritaria (che raccoglie, come è noto più di cinquanta associazioni, reti e gruppi femminili), desidera far presente di aver tempestivamente inviato al Presidente del Consiglio, al Ministro per le riforme, ai Capigruppo di Camera e Senato, al Segretario del PD e alle donne parlamentari il proprio documento per una legge elettorale "*women friendly*", nel quale sono contenute le proposte per assicurare, quale che sia il sistema elettorale prescelto, norme che garantiscano una presenza paritaria delle donne fra i candidati e garanzie per la loro elezione.

Tuttavia, dalle notizie di stampa sulla discussione in atto tra i partiti, non sembra che si tenga nel debito conto il problema del riequilibrio della rappresentanza sotto il profilo del genere. L'Accordo auspica che il problema venga tenuto presente nella Commissione competente della Camera dei Deputati e chiede che una sua delegazione sia ricevuta dalla Commissione per poter illustrare a voce tali proposte.

L'Accordo esprime fiducia nel protagonismo delle donne parlamentari e rivolge loro un caldo perché agiscano concordemente a difesa del diritto delle donne alla parità di opportunità nella legge elettorale.

Roma- 15 gennaio 2014

Per l'Accordo:

Daniela Carlà

Roberta Morroni

Marisa Rodano

morronir@libero.it danielacarla2@gmail.com